

il Seme

n°35 Aprile 2014

Lettera agli amici

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB - PISA



La fame e la denutrizione non possono mai essere considerati un fatto normale al quale abituarsi, quasi si trattasse di parte del sistema. Qualcosa deve cambiare in noi stessi, nella nostra mentalità, nelle nostre società. Che cosa possiamo fare? Penso che un passo importante sia abbattere con decisione le barriere dell'individualismo, della chiusura in se stessi, della schiavitù del profitto a tutti i costi e questo non solo nelle dinamiche delle relazioni umane, ma anche nelle dinamiche economico-finanziarie globali. Penso sia necessario oggi più che mai educarci alla solidarietà, riscoprire il valore e il significato di questa parola così scomoda e messa molto spesso in disparte e fare che diventi atteggiamento di fondo nelle scelte a livello politico, economico e finanziario, nei rapporti tra le persone, tra i popoli e tra le nazioni. Solo se si è solidali in modo concreto, superando visioni egoistiche e interessi di parte, anche l'obiettivo di eliminare le forme di indigenza determinate dalla mancanza di cibo potrà finalmente essere raggiunto. (Papa Francesco, Messaggio per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2013)

Dal Soke

Con semplicità e gratitudine

Sono contenta di scrivere anch'io una letterina agli Amici, conosciuti e no, da questo nostro Soke attorniato da alberi piccoli e grandi, verdi o fioriti, rocce e montagne, colombi che svolazzano e da uccelletti che cantano glorificando il Signore, pure loro Creatore. Questa terra è diventata la mia, dato che, tranne qualche ritorno in Italia, a volte prolungato ma mai stabile, sono qui da oltre trent'anni, la metà di una vita secondo quando si dice nel salmo 89: "Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti": spero di essere tra quest'ultimi (mi manca poco) e andare anche oltre dato che mi piace tanto la vita, questa vita che trovo precisamente nel vivere, lavorare e pregare con la mia Comunità, con cadute e "rialzi", propri di chi cammina, sia pure seguendo sempre il Cristo, e che è un anticipo dell'eternità.

Perché sono contenta di scrivervi? Perché da parecchio tempo mi occupo dei "sostegni a distanza" per cui ho l'occasione di salutare e ringraziare dal profondo del cuore tutti voi che, fedelmente, vi ricordate di mandare il vostro dono a tanti bambini e ragazzi sfortunati e bisognosi di tutto. Ringrazio non solo quelli che conoscono il nome del loro "figlio", ma anche coloro che mandano per il "gruppo".

Sapeste quante persone vengono a raccontare le loro difficoltà o a chiedere, soprattutto se vengono a sapere che il vicino ha ricevuto del denaro: "Avete qualcosa anche per me?" O: "Ho quattro figli e non ho il denaro necessario per la scuola..."; "Non ho lavoro e i miei figli soffrono la fame"... e via di questo passo.



Naturalmente, grazie a voi, nessuno se ne va senza niente. Poi: sapete cosa faccio, oltre a occuparmi delle adozioni, della contabilità e un po' di segretariato? la campanara, di una buona parte della giornata, e questo mi permette di arrivare prima che incominci l'Ufficio divino, proprio come vuole S. Benedetto. Se non fosse così chissà quante volte mi troverei in altre faccende... affaccendata, invece, arrivando in Chiesa un po' prima dell'Ufficio mi permette di mettere nel Cuore Misericordioso di Gesù tutti i Benefattori, con i loro desideri e necessità, cosa che faccio a cominciare la giornata con le Vigilie e continuo durante il giorno anche per parenti, conoscenti, amici e i tanti che chiedono la nostra preghiera. Bene, vi saluto, ma permettetemi di dare un grande abbraccio a tutti quelli che mi leggeranno, assicurando il mio continuo ricordo nella preghiera.



Sr. Antonia Zanaglio

La difficile situazione sanitaria

Già altre volte abbiamo parlato della difficile situazione sanitaria del paese, una situazione che ci preoccupa e ci addolora perché tante vite potrebbero essere salvate con poche medicine o con qualche aiuto medico specializzato. Grazie anche alla vostra generosità possiamo continuare a dare un piccolo aiuto a chi manca di tutto, una piccola goccia nel grande mare della sofferenza umana. La produzione di medicinali nel nostro laboratorio in cima alla montagna del Soke va avanti giorno dopo giorno. Sciroppi antibiotici, antibatterici, pomate per ogni tipo di problema vengono prodotti e poi distribuiti nei nostri centri medici soprattutto nella città di Huambo. Coloro che possono dare un piccolo contributo in denaro lo danno, ma la maggior parte delle persone ha appena il necessario per vivere e così, per chi ha bisogno, la distribuzione è gratuita o meglio sostenuta dai nostri benefattori. Basta poco per salvare una vita, poco per veder ricomparire il sorriso sul volto di una mamma, poco a riprendere speranza



5xmille

Aiutarci non ti costa niente
Associazione Nostra Signora della Pace
c.f. 92005590507

Progetti

Realizzati: dicembre 2013 - marzo 2014

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani € 42.000.

In corso:

- Gestione centro educativo "A semente do futuro" € 9.000 al mese. Spese coperte grazie al sostegno a distanza tramite l'associazione AVSI.
- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile: € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3).
- Aiuto per studiare (alloggio, vitto, indumenti, spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo: € 400 per ciascuna; totale € 8.800 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola € 90.000.
- Sostentamento 40 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.500 al mese, grazie anche all'associazione "Amici di Valeria".

Da realizzare:

- Pulizia e rimboschimento del territorio che circonda i villaggi € 65.000.
- Casa di accoglienza per circa 25 ragazze che desiderano studiare e non hanno la scuola nel loro villaggio: €120.000 per circa 600 mq. con l'apporto del Gruppo Missionario di Muratello.

Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 45.000

Il Seme

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS
 c/o Monastero Cistercense Valserena - Trappiste
 Via Provinciale del Poggetto, 48 - 56040 Guardistallo (PI)
 Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494
www.trappisteangola.org
www.valserena.it/associazione_nsdp
 Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti
 Stampa: Eurostampa - Cecina (LI)
 Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività:
 cc postale 12421541

cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 100000002047
 Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS
 Per ricevere il seme per posta elettronica scrivere a
ilseme@trappisteangola.org

